



COMUNE DI MELILLI

Provincia di Siracusa

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 58 del 21-11-2013

<i>Oggetto:</i>	INTEGRAZIONE REGOLAMENTO IMU DI CUI ALLA DELIBERA C.C. N. 131 DEL 31/10/2012 COMODATO D'USO GRATUITO PARENTI IN LINEA RETTA.
-----------------	---

L'anno **duemilatredici**, il giorno **ventuno**, alle ore **19:00** del mese di **novembre** nel Comune di Melilli nella solita sala delle adunanze Consiliari, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione **Straord.urgenza** di **Prima** convocazione in seduta **Pubblica** nelle persone dei signori:

SORBELLO GIUSEPPE	P	MAGNANO ANGELO	P
MAGNANO MASSIMO	P	CANNELLA TOMMASO	A
SBONA SALVATORE	P	COCO VINCENZO	P
CARTA GIUSEPPE	P	SCOLLO PIETRO	P
CARUSO MIRKO	A	GIAMPAPA GIUSEPPE	P
RUSSO ALFREDO	P	ANNINO ANTONIO	P
LA ROSA SALVATORE	P	GALLO E. SALVATORE	A
MIDOLO SALVATORE	P	CASTRO GIUSEPPE	P
GIGLIUTO SEBASTIANO	P	DI DATO PAOLO	A
RIBERA SEBASTIANO	P	SCOLLO ANTONINO	P

PRESENTI N. 16 - ASSENTI N. 4

Assume la presidenza il **SORBELLO GIUSEPPE** che assistito dal **SEGRETARIO GENERALE Dott. CESARIO FEDERICO** dichiara legale la presente riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.



COMUNE DI MELILLI




PROVINCIA DI SIRACUSA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: INTEGRAZIONE REGOLAMENTO IMU DI CUI ALLA DELIBERA C.C. N. 131 DEL 31/10/2012 COMODATO D'USO GRATUITO PARENTI IN LINEA RETTA.

UFFICIO PROPONENTE SINDACO STRUTTURA

Ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. 1) della L. R. 11/12/91 n. 48, sulla proposta di deliberazione in oggetto indicata i sottoscritti esprimono il parere come segue.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere: <u>favorevole</u> Data <u>18 NOV. 2013</u> IL RESPONSABILE 
IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA	Per quanto concerne la regolarità contabile, esprime parere: <u>favorevole</u> Data <u>18 NOV. 2013</u> IL RESPONSABILE 
IL SEGRETARIO COMUNALE	Sotto il profilo della legittimità, esprime parere _____ Data <u>18 NOV. 2013</u> IL RESPONSABILE 

PROPOSTA DI DELIBERA

OGGETTO: INTEGRAZIONE REGOLAMENTO IMU DI CUI ALLA DELIBERA C.C. N. 131 DEL 31/10/2012 – COMODATO D'USO GRATUITO PARENTI IN LINEA RETTA

Il sottoscritto Mirko Caruso nella qualità di Assessore ai tributi,
Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 131 del 31/10/2012 di approvazione del Regolamento IMU;

VISTO che la legge N. 124 del 28 ottobre 2013, di conversione del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102 recante: “Disposizioni urgenti in materia di IMU, di altra fiscalità immobiliare, di sostegno alle politiche abitative e di finanza locale, nonché di cassa integrazione guadagni e di trattamenti pensionistici all’art. 2-bis “Applicazione dell’IMU alle unità immobiliari concesse in comodato a parenti” così recita:

“ 1. Nelle more di una complessiva riforma della disciplina dell’impostazione fiscale sul patrimonio immobiliare, per l’anno 2013, limitatamente alla seconda rata dell’imposta municipale propria di cui all’articolo 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni, i comuni possono equiparare all’abitazione principale, ai fini dell’applicazione della suddetta imposta, le unità immobiliari e relative pertinenze, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8, e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo dell’imposta a parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale. In caso di più unità immobiliari concesse in comodato dal medesimo soggetto passivo dell’imposta, l’agevolazione di cui al primo periodo può essere applicata ad una sola unità immobiliare. Ciascun comune definisce i criteri e le modalità per l’applicazione dell’agevolazione di cui al presente comma, ivi compreso il limite dell’indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) al quale subordinare la fruizione del beneficio.

2. Al fine di assicurare ai comuni delle regioni a statuto ordinario, delle regioni a statuto speciale e delle province autonome di Trento e Bolzano il ristoro dell’ulteriore minor gettito dell’imposta municipale propria derivante dall’applicazione del comma 1, è attribuito ai comuni medesimi un contributo, nella misura massima complessiva di 18,5 milioni di euro per l’anno 2013, secondo le modalità stabilite con decreto del Ministro dell’interno, da adottare di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, previa acquisizione parere del parere in sede di Conferenza unificata, di cui all’articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, entro quarantacinque giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto.)”

Visto che è intendimento di questa amministrazione, visto il periodo di grave crisi economica in cui versa la popolazione, integrare il regolamento IMU con quanto previsto all’art. 2 bis succitato,

PROPONE

Al Consiglio Comunale di integrare il regolamento comunale con il comma 3 art. 10 (allegato A).

Si passa a trattare l'argomento posto al punto 2 dell'O.d.g. prot. n. 20969 del 18/11/2013 avente ad oggetto: **“INTEGRAZIONE REGOLAMENTO IMU DI CUI ALLA DELIBERA DI C.C. N. 131 DEL 31/10/2012 - COMODATO D'USO GRATUITO PARENTI IN LINEA RETTA”**.

Introduce i lavori il Presidente dando lettura della proposta relativa all'argomento “Integrazione al Regolamento IMU di cui alla delibera C.C. n.131 del 31/10/2012 - Comodato d'uso gratuito parenti in linea retta”, affermando che negli anni passati,

l'Amministrazione si avvaleva della norma relativa al comodato d'uso della seconda casa. Tale agevolazione era stata bloccata in una prima fase dalla normativa del 2013, ma oggi l'Amministrazione ripropone l'applicazione del beneficio equiparando all'abitazione principale le unità immobiliari, escludendo quelle classificate nelle categorie catastali A1, A8 e A9, concesse a parenti in linea retta entro il primo grado ed utilizzate come abitazioni principali.

Dopodichè invita ad intervenire i Consiglieri astanti.

- **Cons. Annino:** Vorrei informare il Consiglio che abbiamo lavorato in Commissione su questa proposta e, visto che nella Finanziaria, che ancora non è definita, c'era un limite di 15.000 euro di ISEE per poter usufruire di tale beneficio; che si è ritenuto opportuno inserirlo nella proposta di integrazione, al Regolamento per la gestione dell'IMU, (approvato con delibera di C.C. 131 del 31/10/2012), il comma 3 all'art. 10.

- **Presidente:** Legge l'allegata integrazione alla proposta che viene indicato come comma 3. *“Sono equiparate alle abitazioni principali, ai fini dell'applicazione IMU, le unità immobiliari e relative pertinenze, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A1, A8 e A9, concesse in comodato dal soggetto passivo dell'imposta a parenti in linea retta entro il primo grado, che le utilizzano come abitazione principale. In caso di più unità immobiliari o concesse in comodato dal medesimo soggetto passivo dell'imposta, l'agevolazione di cui al primo periodo può essere applicata ad una sola unità immobiliare. Per la fruizione del beneficio l'utilizzatore dell'immobile deve produrre apposita richiesta all'Ente con allegata certificazione a firma del proprietario dell'immobile nella quale si dichiara la concessione del comodato d'uso gratuito e copia dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) che non deve superare il limite dei 15.000 euro”.*

- **Cons. Annino:** Questo limite di 15.000 euro è stato inserito sulla scorta di questa proposta che c'è nel documento programmatico e finanziario che dovrebbe essere valido, non per il 2013, ma per il 2014 e quindi, in considerazione anche del fatto che comunque queste somme rientrano al Comune, perché vengono rimborsate come previsto dal comma 2 dell' articolo che dà questa possibilità, io proporrei di aumentare questa quota in modo da permettere a più persone di poterne usufruire, poichè, secondo me, abbiamo la possibilità di elevare questo limite.

Il Presidente, quindi, passa ai voti la proposta in oggetto nonché dell'emendamento aggiuntivo presentato in corso di seduta, sotto riportato, elevando il limite da € 15.000,00 ad €25.000,00, ottenendo il seguente risultato, accertato dagli scrutatori e proclamato dallo stesso:

EMENDAMENTO AGGIUNTIVO IN CORSO DI SEDUTA

“.....limite di € 25.000”

- Presenti e votanti n. 16
- Voti favorevoli n. 16

Dopodichè il Presidente mette ai voti l'immediata esecutività che dà il seguente risultato:

- Presenti e votanti n. 16
- Voti favorevoli n. 16

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

In ordine alla proposta di deliberazione in argomento;

PREMESSO CHE con delibera consiliare n. 131 del 31/10/2012, veniva approvato, il Regolamento per la gestione dell'IMU (Imposta Municipale Unica);

VISTA ed esaminata la proposta di integrazione del Regolamento Comunale di che trattasi;

VISTI i verbali nn. 18 del 12/11 e 19 del 14/11/2013 della III Commissione Consiliare con i quali si approva la proposta in oggetto;

VISTO il verbale n. 52 del 18 novembre 2013 del Collegio dei revisori;

DATO ATTO CHE la proposta di integrazione al Regolamento risulta corredata dai pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 53 della Legge n. 142/90;

VISTO ed esaminato l'emendamento formulato in corso di seduta del Presidente;

UDITI gli interventi;

VISTO l'esito della votazione ottenuta sulla richiesta di integrazione del comma 3 all'art. 10 al Regolamento su citato comprensivo dell'emendamento presentato in corso di seduta;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente O.R.EE.LL. come modificato dalla Legge 142/90 e successive modificazioni come recepite dalle LL.RR. n. 48/91 e n. 30/00;

VISTE le LL.RR. n. 44/91 n. 23/97;

VISTO il D.Lgs n. 267/00,

CON VOTO unanime dei n. 16 Consiglieri presenti e votanti;

D E L I B E R A

La PREMESSA fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DI APPROVARE, come approva, l'aggiornamento del Regolamento per la gestione dell'IMU nel nuovo testo che della presente si dichiara parte integrante e sostanziale e che va a sostituire quello precedentemente approvato con atto del C.C. n. 131 del 31/10/2012;

DI DARE ATTO che la predetta integrazione sarà riportata in grassetto nell'allegato Regolamento, a cura del Responsabile del settore competente, che viene riprodotto e allegato nel suo testo complessivo per maggiore chiarezza e facile consultazione;

IL PRESENTE Regolamento, verrà pubblicato, successivamente alla sua esecutività, all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi ed entrerà in vigore il giorno successivo alla scadenza di detta pubblicazione.

Sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to SORBELLO GIUSEPPE

Il Consigliere Anziano
F.to Dott. SBONA SALVATORE

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. CESARIO FEDERICO

Ai sensi dell'articolo 151 comma 1 del D.L.vo del 18/08/00, n°267 attesta la copertura finanziaria della spesa.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE, responsabile delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale

- **VISTI** gli atti d'ufficio;
- **VISTO** lo statuto comunale;

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69*).
(Reg. Pub. N. 2573)

Melilli, li 23-12-2013

IL MESSO COMUNALE
F.to

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. CESARIO FEDERICO

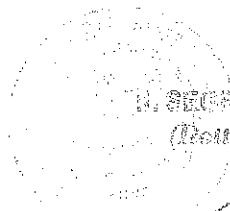
Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo comune per 15 giorni consecutivi dal 06-12-2013 al 21-12-2013;
e che la stessa è **divenuta esecutiva il 17-12-2013** in quanto sono decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, (*art. 134, c.3, del T.U. n. 267/2000*)

Melilli, li 18-12-2013

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. CESARIO FEDERICO



Comune di Melilli

Provincia di Siracusa

Verbale n. 52 del 18 NOVEMBRE 2013

Collegio dei revisori

Il giorno 18 Novembre 2013 l'organo di revisione, nelle persone del Dott. Marco Capillo e della Dott.ssa Sofia Bongiovanni, regolarmente convocato, si è riunito alle ore 11:30, presso la sede del Comune di Melilli, , per esprimere il proprio parere sulla seguente:

- Proposta di delibera avente ad oggetto "conferma regime TARSU per il 2013, revoca TARES";
- Proposta di delibera, avente ad oggetto "integrazione regolamento IMU di cui alla Delibera del Consiglio Comunale n.131 del 31/10/2012 - comodato d'uso gratuito parenti in linea retta".

Il collegio dei Revisori,

- Visto l'art. 49 del Decreto Legislativo 267/2000;
- Visto l'art. 153 del Decreto Legislativo 267/2000;
- Visto il regolamento di contabilità dell'Ente;
- Visto il parere di regolarità espresso dal responsabile del servizio interessato (IV), dott.ssa Enza Marchica,

Preso atto del parere di regolarità contabile a firma del Responsabile del Servizio Finanziario, dott.ssa Enza Marchica, che esprime parere favorevole sulla suddetta proposta;

-

esprime parere FAVOREVOLE, sulle proposte di cui sopra.

La seduta viene tolta alle ore 12:15.



Letto, confermato e sottoscritto.

L'ORGANO DI REVISIONE

- Dott. Marco Capillo - Presidente
- Dott.ssa Sofia Bongiovanni - Componente

Marco Capillo
Sofia Bongiovanni

VERBALE N. 18

L'anno duemilatredici, addì dodici, del mese di novembre, a seguito convocazione straordinaria urgente, alle ore 16,00 si è riunita, presso la Sala Giunta, la III Commissione Consiliare.

Sono presenti i Sigg.:

Sig. Carta Giuseppe

PRESIDENTE

Sig. Magnano Angelo

COMPONENETE

Sig. Di Dato Paolo

“

Sig. Magnano Massimo

“

Sig. Scollo Pietro in sostituzione del Cons. Scollo Antonino (delega agli atti).

Sono assenti i Consiglieri: Russo Alfredo, Giampapa Giuseppe, Coco Vincenzo, Annino Antonio, Cannella Tommaso, Castro Giuseppe.

Assume le funzioni di segretaria la Dott.ssa Maria Gianino nominata con provvedimento sindacale prot. n. 20528 del 01/10/2012.

Il Presidente, ritenuto legale il numero dei presenti dichiara aperta la seduta.

Si dà lettura al verbale della seduta precedente che viene approvato.

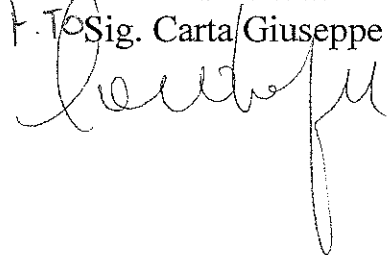
Alle ore 16,10 esce il Cons. Di Dato.

Il Presidente espone l'argomento posto all'ordine del giorno avente ad oggetto: **“IMU immobili concessi in comodato a parenti”**.

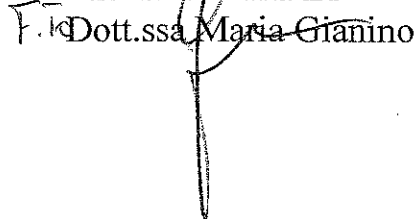
Dopodichè, constatata la mancanza del numero legale, il Presidente propone di rimandare la seduta, mantenendo lo stesso ordine del giorno, a Giovedì 14 c.m. alle ore 15,30, con avviso agli assenti.

Approvata la proposta da parte dei Consiglieri presenti, la seduta viene chiusa alle ore 16,30.

IL PRESIDENTE

F. To Sig. Carta Giuseppe


LA SEGRETARIA

F. To Dott.ssa Maria Gianino


VERBALE n. 19

Nell'anno **duemilatredici**, addì **quattordici**, del mese di **Novembre**, alle ore **15,45**, a seguito auto convocazione, con avviso agli assenti si è riunita, presso la Sala Giunta del Palazzo Municipale, la III Commissione Consiliare.

Sono presenti i Conss.:

Sig. Carta Giuseppe	PRESIDENTE
Sig. Magnano Massimo	COMPONENTE
Sig. Di Dato Paolo	“
Sig. Annino Antonio	“
Sig. Magnano Angelo	“
Sig. Giampapa Giuseppe	“
Sig. Scollo Pietro	(in sost. di Scollo A., delega agli atti)

Sono assenti i Conss.: Russo A., Coco V., Cannella T. e Castro G.

Assume le funzioni di Segretaria verbalizzante Dott.ssa Maria Gianino nominata con provvedimento sindacale prot. n. 20528 del 01/10/2012.

Il Presidente ritenuto legale il numero degli intervenuti apre la seduta e si dà lettura del verbale della seduta precedente, che viene approvato all'unanimità.

Sono presenti la Dott.ssa Enza Marchica, Responsabile dei Servizi Finanziari e la Dott.ssa Felicia Saraceno, Responsabile dell'Ufficio Tributi.

Dopodiché il Presidente introduce l'argomento posto all'odg. avente ad oggetto: **“IMU immobili concessi in comodato a parenti”**, e cede la parola alla Dott.^{ssa} Enza Marchica, al fine di avere chiarimenti in merito alla possibilità di concedere delle agevolazioni, inerenti il pagamento dell'IMU, per immobili concessi in comodato a parenti.

La Dott.ssa Enza Marchica inizia ad illustrare le novità derivanti dalla conversione in Legge del D.L. 102/2013, che all'art. 2-bis delinea le seguenti condizioni:

1. trattasi di facoltà e non di obbligo per il Comune con provvedimento da adottarsi entro il 30 novembre 2013, da pubblicarsi sul sito del Comune;
2. non consentito per A1, A8 e A9 (immobili di lusso, ville etc.);

3. per una sola unità immobiliare, sulla base dell'indicatore ISEE;
4. l'assimilazione solo per la seconda rata 2013;
5. il parente deve avere ivi la residenza anagrafica e la dimora abituale;
6. la presente agevolazione sarà riproposta per il 2014 ma non si sa se si operi per rendita non superiore a 500 euro oppure per nucleo familiare del comodatario con reddito ISEE non maggiore di 15.000 euro;


Il tutto però è subordinato al rispetto della Legge di Stabilità, che predispone dei limiti per quanto riguarda le disponibilità finanziarie. L'istanza, quindi, presentata dal comodante, deve essere corredata di tutte le informazioni necessarie alla disamina della stessa, che ne determinano l'accettazione o meno, ed in particolare che il comodatario dell'immobile, oggetto dell'agevolazione, deve avere un ISEE pari, ma non superiore all'ISEE deliberato dal Consiglio Comunale.

Da qui nasce un confronto tra i presenti sulla possibilità di presentare al C.C. in seduta urgente, così da essere approvata prima dell'approvazione del bilancio, la proposta di integrazione del Regolamento IMU (Delibera Consiliare n. 131 del 31/10/2012), per quanto riguarda l'agevolazione da applicare agli immobili in comodato a parenti (padre e figlio) inserendo quale ISEE l'importo di €. **15.000,00**, e dall'altra, la proposta di modifica della Deliberazione Consiliare n. 26 del 10/06/13, istitutiva della TARES, fermo restando che deve essere comunque versata allo Stato la maggiorazione pari a euro 0,30 per metro quadro, tramite modello F24, entro il 16/12/2013.

Inoltre, essendo la norma ancora in via di definizione, il Cons. Annino pone il problema su come ovviare ad eventuali stralci all'emendamento e la Dott.ssa Marchica fa notare che si può comunque presentare la proposta in Consiglio condizionandola, per eventuali modifiche, all'approvazione della norma suddetta.

Il Presidente, ritenuto concluso il dibattito e non avendo altro da aggiungere all'argomento, chiude la seduta alle ore 16,30

IL PRESIDENTE

 Sig. Carta Giuseppe

LA SEGRETARIA

 Dott.ssa Maria Gianino